

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze della Educazione e della Formazione

**Classe:**L19

**Sede:** Bari

**Codice OFF:** 1327504

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

**Gruppo di Riesame:** (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof.ssa Silvana Calaprice (Referente CdS) – Responsabile del Riesame  
Dr.ssa Serafina Pastore (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)  
Prof.ssa Maria Teresa Montagna (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)  
Dr.ssa Federica Piccarreta (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)  
Celeste Centoducati (Studente)

Il Gruppo del Riesame ha adottato la strategie delle consultazioni ad ampio raggio per la predisposizione del presente rapporto.

Sono stati consultati alcuni studenti iscritti ai corsi di Studio di Scienze della Formazione e di Scienze della Educazione dell'A.A. 2011/12 per comprendere meglio le loro necessità e accogliere le proposte di eventuali cambiamenti da attuare nel nuovo CdS.

Sono stati ascoltati:

Antro Alessandra (Sc. della Formazione)  
Duro Grazia (Sc. della Formazione)  
Abruzzese Rosa (Sc. della Formazione)  
Celeste Centoducati (Sc. della Educazione)  
Maria Chirico (Sc. della Educazione)

Dalle consultazioni effettuate sono emerse le seguenti considerazioni:

1. Per quanto attiene l'organizzazione didattica, gli studenti suggeriscono di:

- integrare le classiche lezioni frontali con attività innovative, come lavori di gruppo, workshop tematici, incontri con testimoni privilegiati e simulazioni per fare esperienza concreta di quanto appreso e avvicinarsi al mondo lavorativo;
- organizzare gli appelli d'esame in modo da evitare eventuali sovrapposizioni.

2. Rispetto al servizio di orientamento e tutorato all'interno del CdS, gli studenti riconoscono l'opportunità e la validità del servizio, specie se organizzato prima dell'inizio delle lezioni per orientare le modalità di studio dei singoli insegnamenti. Considerano però basso l'indice di fruizione, poiché l'erogazione del servizio è spesso limitata al primo anno di corso. Sottolineano, poi, come le azioni di tutorato e orientamento a volte siano di carattere generico e si limitino ad essere informative più che formative. Pertanto, propongono di realizzare interventi più incisivi e specifici per i soggetti che si rivolgono al servizio;

3. Per il servizio di tirocinio, infine, gli studenti considerano positiva e formativa tale esperienza; lamentano però il numero limitato di incontri all'interno degli enti di riferimento e con i tutor universitari. Il Gruppo di Riesame ha poi provveduto a contattare telefonicamente nei giorni 15 e 18 febbraio 2013 alcuni Enti presso cui gli studenti di Scienze della Formazione hanno effettuato il tirocinio nell'A.A. 2011/2012, tra cui: l'ETHIKON di Bari e l'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale di Bari.

Secondo quanto dichiarato dagli enti consultati, i tirocinanti si dimostrano motivati e in possesso di buone competenze di osservazione e analisi della realtà organizzativa. Ribadiscono, infine, come

l'esperienza del Tirocinio sia percepita dagli studenti come primo orientamento alla professione: sottolineano, pertanto, la necessità di una maggiore attenzione ed integrazione delle diverse dimensioni legate ai saperi disciplinari.

Il presente rapporto è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia e Comunicazione del 21 marzo 2013 per l'approvazione della versione definitiva a seguito dei rilievi effettuati dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Si rinvia alla prima data utile del Cdsdi nuova attivazione la discussione della versione definitiva del presente rapporto.

## **A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare, (ATTENZIONE MAX 3000 caratteri)*

In termini di laureabilità il gruppo di riesame in riferimento ai precedenti anni di attivazione dei corsi ha evidenziato gli aspetti suscettibili di miglioramento ed anche i possibili punti di forza su cui far leva.

Dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo barese, relativi agli A.A. compresi tra il 2009/10 e il 2011/12, è emerso che i due Corsi di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono particolarmente attrattivi per gli studenti pugliesi: l'Ateneo barese risulta, infatti, essere, per l'a.a. 2010/11, al secondo posto e al terzo posto per l'a.a. 2009/10 per numero di iscritti a livello nazionale (Fonti Almalaurea)

Gli iscritti provengono prevalentemente dal liceo scientifico e dal liceo socio-psicopedagogico e vantano un buon voto di diploma (voto compreso tra 88-90, Fonti Almalaurea). Si tratta generalmente di studenti provenienti dalla stessa provincia dell'ateneo, in buona parte non lavoratori (fonti Almalaurea), con un'età compresa tra il 19-20 anni e, per la quasi totalità, come accade per i corsi di impostazione umanistica, di sesso femminile. Contenuto il tasso di abbandono. Per Scienze della Formazione gli immatricolati del 2010-2011 ammontano a 244 (per la mancata definizione del numero programmato). Di questi, 126 hanno confermato l'iscrizione al II anno. Gli studenti inattivi sono 6 mentre i restanti 108 studenti in regola, hanno maturato per l'a.a. 2010-2011 più di 20 Cfu (a conferma di quanto il corso riesca ad essere fruibile per gli studenti). Per il corso di Scienze dell'educazione, invece, in riferimento all'a.a. 2010/11 su 434 immatricolati, 318 hanno confermato l'iscrizione al II anno, solo 3 sono transitati ad altro CdS. Nel 2011/12 su 168 immatricolati, 158 hanno confermato l'iscrizione al II anno. Nel 2012/13 su 177 immatricolati, 176 hanno confermato l'iscrizione al II anno di corso. In riferimento all'a.a. 2011/12, 304 sono gli studenti che hanno maturato più di 20 CFU (a dimostrazione della sostenibilità del carico di studio del corso di Scienze dell'Educazione).

Il trend delle immatricolazioni è pertanto costante e positivo: per Scienze della Formazione gli iscritti passano da quota 287 dell'a.a. 2009/10 a 474 nel 2010/11 e 486 nel 2011/12, mentre per Scienze dell'Educazione passano da 764 nell'a.a. 2010/2011; 758 nell'a.a. 2011/2012; 761 nell'a.a. 2012/2013 (Fonte Presidio Qualità d'Ateneo). Buona la riuscita negli studi: il 79% degli studenti per l'a.a. 2009/10 e il 75,9% per l'a.a. 2010/11 ha completato il percorso di laurea in regola o al massimo con un anno di ritardo (Almalaurea). Alto il punteggio medio dei voti riportati agli esami dagli studenti nei due corsi: 27,1 per il 2009/10 e 26,7 per il 2010/11.

A fronte di un simile scenario, considerando l'attrattività dei due corsi e, al contempo, la necessità di dover razionalizzare l'offerta formativa, si è deciso di istituire un nuovo CdS classe L19, risultato dell'accorpamento dei due corsi.

Nell'ambito di questo nuovo corso, il CdS si propone di caratterizzare i programmi didattici tenendo conto dei profili professionali specifici delle figure dell'educatore e del formatore (Descrittori di Dublino).

Ci si attendono ulteriori margini di miglioramento promuovendo:

1. il potenziamento degli interventi di orientamento in entrata e in itinere;
2. il potenziamento delle azioni di monitoraggio e analisi delle carriere degli studenti.

### **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c(*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Analizzando l'andamento dei CdS in Scienze della Formazione e Scienze della Educazione degli anni precedenti, sono emerse alcune criticità per contrastare le quali saranno predisposte azioni correttive da implementare nel CdS di nuova istituzione.

**Criticità 1: scarsa visibilità (interna ed esterna) del servizio di orientamento e tutorato**

Azioni correttive: realizzazione di materiale informativo; intensificazione del numero degli incontri con i potenziali utenti; realizzazione di incontri periodici con gli studenti già iscritti; mappatura dei bisogni degli studenti iscritti (I e II ciclo);

**Criticità 2: scarsa conoscenza dell'andamento delle carriere degli studenti (fuoricorso e inattivi)**

Azioni correttive: monitoraggio delle carriere; corsi di recupero per studenti in difficoltà; analisi delle motivazioni.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Sulla base delle indicazioni del Presidio sono stati consultati i diversi dati riferiti alle opinioni degli studenti, alle osservazioni e segnalazioni sullo svolgimento delle attività di studio, segnalazioni pervenuti da docenti e interlocutori esterni. Qui di seguito si evidenzia il quadro di tale analisi complessiva.

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (a.a. 2010/11) (Fonte: Valmon) hanno fornito al Gruppo di riesame informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.

Il monitoraggio e la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti dei CdS in Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione degli anni precedenti rappresenta un passaggio fondamentale per migliorare la qualità didattica nel nuovo CdS.

In particolare, da un lato, si intende avviare un progressivo affinamento dell'offerta didattica allineando le competenze didattiche, disciplinari e di ricerca dei docenti ai *learning outcomes*, in accordo con i Descrittori di Dublino; dall'altro, si intende rendere più congruente il rapporto tra insegnamenti disciplinari e interessi di ricerca dei docenti.

Dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo emerge come, in generale gli studenti di Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione maturino una buona soddisfazione per l'esperienza universitaria (89,5%): il 48,9% degli studenti per l'a.a 2010/11 si riscriverebbe allo stesso corso mentre solo il 7,1% opterebbe per gli stessi corsi, ma in un altro ateneo. Quasi il 70% degli iscritti ha frequentato con regolarità gli insegnamenti previsti e più del 70,6% intende continuare il percorso di studi con la laurea specialistica (Fonte: Almalaurea).

Dall'analisi dei dati Valmon emerge come il grado di soddisfazione per i servizi di biblioteca, l'adeguatezza delle aule e delle postazioni, per le infrastrutture, i servizi, e i sussidi tecnologici offerti dall'Università non sono particolarmente positivi (in media tra 5,39 e 5,90). A compensare però tale mancanza gli studenti valutano decisamente positivi i rapporti con i docenti e l'offerta didattica. Gli insegnamenti risultano essere chiari (7,63 per Scienze della Formazione; 7,80 per Scienze dell'Educazione), utili per gli esami (7,85 per Scienze della Formazione; 7,70 per Scienze dell'Educazione) e utili per la professione (7,26 per Scienze della Formazione; 7,45 per Scienze dell'Educazione). L'organizzazione degli orari, il carico di studio e la durata

delle lezioni sono buoni. In conclusione esprimono soddisfazione per l'esperienza universitaria che giudicano interessante.

Non altrettanto positivi i dati relativi alla fruizione del servizio Erasmus che risulta essere poco utilizzato (Fonte: Presidio Qualità). Nel nuovo CdS si lavorerà pertanto per il miglioramento degli aspetti organizzativi e informativi, promuovendosi soprattutto il processo di internazionalizzazione risultato un elemento di criticità nei due corsi disattivati.

#### c – AZIONI CORRETTIVE

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Dall'analisi relativa all'andamento dei CdS in Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione degli anni precedenti sono emerse alcune criticità che si intendono affrontare con opportune azioni correttive.

**Criticità 1:** scarsa trasparenza e limitata accessibilità delle informazioni sulla carriera universitaria (p.e. informazioni sulla tempistica e disponibilità della modulistica per l'esame di laurea o per il tirocinio).

**Azione correttiva:** attraverso la consultazione dei bisogni degli utenti, sarà prevista la realizzazione di un nuovo sito più rispondente alle diverse esigenze dell'utenza.

#### **Criticità 2: Scarsa attenzione al processo di internazionalizzazione**

**Azione correttiva 1:** creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio del processo di internazionalizzazione, anche in vista del nuovo programma europeo 2014-2020.

**Azione correttiva 2:** pubblicazione dei programmi didattici degli insegnamenti in lingua inglese accessibile agli studenti del corso.

### **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

In riferimento al ruolo di accompagnamento al mondo del lavoro, dalla lettura di dati Almalaurea emerge come gli studenti di Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione abbiano scelto tali corsi per fattori professionalizzanti e culturali (48,6% a.a. 2009/10; 44,9% 2010/11). Intendono proseguire gli studi (81,5% a.a. 2009/10; 70,6% 2010/11) con una laurea specialistica (52,7% a.a. 2009/10; 45,2% 2010/11) e dichiarano di voler trovare lavoro nel settore della formazione e dell'educazione (80,2% a.a. 2009/10; 78,9% 2010/11). In particolare gli studenti che fanno parte del collettivo Almalaurea dichiarano di avere già esperienze di lavoro (79,6% a.a. 2009/10; 78% 2010/11) ecco perché dimostrano un forte interesse nel definire e comprendere le possibilità occupazionali offerte dal Corso di Studio.

Questo elemento di interesse è da attribuire in larga misura al tirocinio attivo sviluppato nell'ambito della esperienza di studio e alla sua intrinseca possibilità di raccordare università e mondo del lavoro.

Il tirocinio, infatti, indirizza le scelte professionali degli studenti offrendo una conoscenza più diretta del mondo del lavoro.

Tale punto di forza del corso però deve essere anche considerato sul piano del possibile miglioramento da attivare nel nuovo percorso in merito ad un più efficace raccordo tra le strutture ospitanti e le specifiche

azioni di accompagnamento al lavoro.

Inoltre occorrerà lavorare per fronteggiare la scarsa attenzione al processo di *placement* dei laureati triennalisti, in parte attribuibile alla mancanza di un'azione sistematica di monitoraggio degli esiti della carriera lavorativa. Molto importante potrebbe rivelarsi una preparazione ad ampio spettro, attenta ad aprire eventuali prospettive professionali all'estero e con l'estero, nonché collaborazioni con enti o istituti internazionali.

In particolare il CdS, considerando che si tratta di una laurea di primo livello, ha già avviato un primo programma di consultazioni con enti già convenzionati con l'ex Facoltà di Scienze della Formazione e già operanti sul territorio pugliese per garantire possibili indirizzi pratico-operativi da sviluppare nel percorso magistrale (scuole di formazione, enti di formazione professionale, sistema giudiziario, onlus, associazioni culturali).

#### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato**, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Il Gruppo di riesame e i docenti dei due CdS, sulla scorta dei rilievi e delle segnalazioni effettuate dagli studenti sull'andamento del corso e dalle osservazioni emerse nei questionari Valmon, già discussi nel gruppo del riesame, concordano sull'implementazione di strategie e azioni correttive già a partire dal presente anno accademico per il nuovo corso istituito.

Dall'analisi condotta sull'andamento dei CdS in Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione degli anni precedenti si prevede di intervenire con le seguenti azioni correttive:

**Criticità 1:** scarsa visibilità del tirocinio, forte disomogeneità dei crediti di tirocinio nei diversi corsi di studio dell'offerta formativa e mancanza di criteri comuni di convalida delle esperienze ai fini del riconoscimento tirocinio

Azioni correttive: omogeneizzazione dei numeri dei crediti e delle collocazioni ordinamentali delle attività di tirocinio, realizzazione di una declaratoria dei criteri di convalida dell'esperienza personale, del servizio civile, dell'attività lavorativa ai fini del riconoscimento di tali attività sostitutive del Tirocinio, implementazione dei contenuti dello spazio web destinato al Tirocinio per rendere chiari al fruitore tipologie, senso, significati, funzioni del Tirocinio.

**Criticità 2:** Difficoltà a mantenere rapporti stabili con strutture/Enti del territorio rilevanti per la formazione specialistica degli studenti e per l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Azioni correttive 1: realizzazione della presentazione del dipartimento e diffusione on line dell'archivio progetti e iniziative/esperienze del Dipartimento;

Azioni correttive 2: attivazione delle convenzioni con Enti e organizzazioni del territorio significative per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro;

Azioni correttive 3: attribuzione di una specifica funzione organizzativa per la promozione dei rapporti con il territorio, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro interno al dipartimento.